

PROGETTO

Guadagnare Salute a Podenzano - Sviluppare a livello locale la promozione della salute, secondo i principi del programma "Guadagnare Salute"

Regione Emilia Romagna - gruppo AUSLPC

Anno di avvio : 2011

Fase : Terminato

Tema di salute prevalente : POLITICHE PER LA SALUTE

Destinatari finali : Minori; Giovani; Adulti; Anziani; Altro; 5.001 -10.000;

Mandati : Piano Nazionale di Prevenzione (PNP);

Finanziamenti : Finanziamenti Ministero della Salute;

Inserimento : 19/12/2012

Ultimo aggiornamento : 19/04/2016

Accreditato come Buona Pratica totale il 11/04/2016

Responsabili e gruppo di lavoro

Dr.ssa BORCIANI ELISABETTA (responsabile)

Medico Epidemiologo

AUSL di Piacenza - dipartimento di Sanità Pubblica

e-mail : e.borciani@ausl.pc.it

Tel. : 0523317902

Dr.ssa BUONO MANUELA

Dirigente Medico- dipartimento Cure Primarie

AUSL Piacenza

e-mail : m.buono@ausl.pc.it

Enti promotori e/o partner

Categoria ente : Amministrazione Locale

Comune di Podenzano

In fase progettuale; In fase di realizzazione;

Categoria ente : Azienda Sanitaria

Azienda Ausl di Piacenza

Come promotore; In fase progettuale; In fase di realizzazione; In fase di valutazione;

Categoria ente : Regione

Regione Emilia Romagna

Categoria ente : Scuola

Istituto Comprensivo "G.Parini" scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado - Comune di Podenzano e S.Giorgio Pientino - via Piave 24 29027 Podenzano

In fase di realizzazione;

Documentazione del progetto

REPORT DI VALUTAZIONE FINALE documento redatto dal valutatore indipendente al termine del Progetto, contenente i dettagli della valutazione effettuata

Scommettiamo che... c'è un altro modo per Guadagnare Salute - materiale di comunicazione dei contenuti del progetto

Documentazione progettuale

REPORT DI VALUTAZIONE INTERMEDIO documento redatto dal valutatore indipendente al termine della prima fase, contenente i dettagli e gli strumenti della valutazione effettuata

1----->RELAZIONE FINALE: Sintesi e guida alla lettura del Progetto e dei suoi risultati

[link al progetto "una comunità che guadagna salute"](#)

Abstract

Obiettivo generale

Sperimentare la progettazione partecipata come processo di empowerment di comunità finalizzato alla promozione della salute. Attraverso i principi, il metodo e le tecniche dello sviluppo di comunità, fare in modo che fosse la comunità, nel suo insieme, a interrogarsi, progettare e a realizzare le condizioni più favorevoli e le azioni più utili ad affrontare i quattro fattori di rischio (fumo, inattività fisica, scorretta alimentazione, abuso di alcol) del programma "Guadagnare salute – rendere facili le scelte salutari", sviluppando nel contempo le proprie competenze e il proprio capitale sociale.

Un modo nuovo di agire e progettare basato sulla PARTECIPAZIONE e sulle relazioni, che ha previsto la collaborazione paritaria fra tutti i soggetti coinvolti e la valorizzazione di tutti gli attori sociali.

L'empowerment è stato, nello stesso tempo, strumento e fine.

L'idea nasce dall'esperienza dei Piani Per la Salute della Regione Emilia-Romagna che si sono sviluppati prevalentemente con una logica top-down, in cui in cui Enti, Istituzioni e Associazioni hanno agito e predisposto azioni da realizzare all'interno della comunità. Abbiamo tentato di proseguire su questo cammino operando però maggiormente sulla relazione e sui fattori che sostengono la partecipazione e dove la comunità non fosse la destinataria dell'intervento ma partner e reale protagonista delle azioni di promozione della salute. In altre parole, attivare un processo bottom up. Il presupposto è la teoria dell'organizzazione comunitaria, secondo la quale per produrre processi di cambiamento duraturi e sostenibili, deve essere la comunità stessa a far fronte ai propri problemi, a cercare le soluzioni e a sviluppare la motivazione al cambiamento.

Analisi di contesto

Podenzano è stato scelto per le caratteristiche geografiche e demografiche, (posizione facilmente raggiungibile, popolazione relativamente più giovane rispetto a molti altri comuni della provincia con presenza di molte famiglie giovani), per le dimensioni (circa 10000 abitanti) e per la presenza di numerose associazioni. Criteri indispensabili erano inoltre la stabilità politica del Comune (non erano previsti cambiamenti nell'amministrazione durante lo svolgimento del progetto) e la disponibilità dell'Amministrazione a sostenere la modalità partecipativa proposta.

L'analisi di contesto ha compreso la raccolta di numerosi indicatori demografici e sociali (età media, dimensione delle famiglie, tasso di dipendenza ecc.), il censimento delle associazioni e delle attività produttive del territorio, ed è proseguita, attraverso le tecniche della ricerca-azione partecipata quali interviste semistrutturate e momenti laboratoriali che hanno impiegato tecniche di facilitazione dei grandi gruppi ("Laboratorio di Comunità"). I risultati della ricerca-azione venivano poi restituiti ai cittadini. L'analisi del contesto, pertanto, si è sviluppata in parallelo al coinvolgimento progressivo dei membri della comunità: dapprima gli stakeholders individuati, poi gli altri cittadini sono stati chiamati ad esprimere e riflettere sulle loro aspettative e paure, bisogni e sogni, a condividere la loro conoscenza del territorio rispetto a tutto ciò che riguarda la salute del loro paese per arrivare alla formulazione di una vision e di obiettivi collettivi.

Metodi e strumenti

Il Metodo di riferimento è stato quello del "Lavoro comunità" (Martini, 2003), che tenta di declinare operativamente le riflessioni teoriche sullo sviluppo di forme di responsabilizzazione e di cittadinanza

attiva, ponendo al centro la pratica delle relazioni e mirando all'inclusione di quei settori che non hanno abitualmente voce. Può essere adottato in tutti i contesti in cui si perseguono obiettivi di cambiamento partecipato, empowerment, sviluppo di competenze e in cui si intenda sostenere i processi di responsabilizzazione dei membri di una comunità e l'impiego delle loro competenze/risorse per la soluzione dei problemi. Fornisce strumenti e chiavi di lettura attraverso cui declinare i processi e le tecniche della ricerca-azione partecipata e della progettazione partecipata

In breve le fasi del progetto:

- Coinvolgimento dei livelli dirigenziali (AUSL /Distretto e Comune)
- Formazione sul "Lavoro di comunità" e costruzione del gruppo degli operatori
- Ricerca-azione e coinvolgimento degli stakeholders: cittadini individuati come punti di riferimento per i diversi settori della comunità
- Primo incontro collettivo: restituzione dei primi esiti della ricerca e presentazione del progetto. Alcuni stakeholders si impegnano in un "gruppo promotore"
- Laboratorio di Comunità : attraverso tecniche di gestione dei grandi gruppi, si costruisce insieme una "vision" condivisa sui temi di Guadagnare Salute
- Progettazione partecipata di azioni per Guadagnare Salute e loro presentazione alla cittadinanza attraverso la "fiera delle attività"
- Realizzazione, con i cittadini, delle 9 azioni scelte e della festa finale del progetto.

Il processo di affrancamento dal supporto degli operatori dell'Azienda Usl, passa attraverso la necessità di diventare "un'entità giuridicamente riconosciuta", per facilitare e mantenere la partecipazione. Per questo i cittadini costituiscono autonomamente l'associazione di volontariato "Guadagnare Salute a Podenzano".

Valutazione prevista/effettuata

La valutazione si è svolta con approccio partecipato combinando strumenti quantitativi e qualitativi, con il supporto di un valutatore indipendente. Gli aspetti monitorati includono:

- Raggiungimento degli obiettivi specifici: costruzione di un gruppo aziendale in possesso delle competenze necessarie; costituzione di un gruppo di comunità attivo sul territorio oggetto dell'intervento; programmazione condivisa di azioni di promozione della salute; realizzazione delle azioni proposte.
- Processo: coerenza con gli obiettivi progettuali, funzionamento del progetto nelle varie fasi, partecipazione e coinvolgimento della comunità.
- Esiti a lungo termine a 2-3 anni dal termine del progetto, valutazione, attraverso i 9 domini dell'empowerment di Laverack (2008) e interviste con testimoni privilegiati e questionari, dell'empowerment prodotto.

Risultati:

- Tutti gli obiettivi specifici sono stati raggiunti
- Sono stati contattati 62 stakeholders, di cui 43 hanno partecipato al primo incontro e 19 al comitato promotore. 89 cittadini hanno partecipato al laboratorio di comunità e circa 40 alla progettazione e realizzazione delle azioni. I cittadini coinvolti dalle azioni proposte al termine del progetto erano stati 1250. Gli indicatori raccolti indicano una qualità molto buona della partecipazione, giustificando i buoni



esiti del progetto anche nel lungo termine.

- Alla valutazione di lungo termine le azioni avviate con il progetto si sono dimostrate sostenibili autonomamente dai cittadini. Nella comunità erano ancora presenti occasioni di partecipazione sui temi di Guadagnare Salute, attraverso l'associazione "Guadagnare Salute a Podenzano". La lettura attraverso la scala dei domini di Laverack ha consentito di osservare, rispetto ai temi di "Guadagnare Salute" caratteristiche proprie di una comunità "empowered" non osservabili in precedenza. Per verificarne la trasferibilità, il modello è stato riproposto nel progetto "Una comunità che guadagna salute"

OBIETTIVO SPECIFICO 1**Costruire un gruppo aziendale in possesso delle competenze per realizzare un intervento di empowerment di comunità**

Destinatari dell'obiettivo specifico : Operatori sanitari; Operatori socio-assistenziali; Minori; Giovani; Adulti; Anziani

Tipologia di azione : Educazione / sviluppo di competenze / formazione

Descrizione dell'obiettivo specifico

Creare un gruppo interdisciplinare che, al termine del percorso, sia in grado di progettare ed attuare autonomamente interventi di promozione della salute attraverso il coinvolgimento della comunità.

INTERVENTO 1.1**1.C: partecipazione, tutorata da formatore, degli operatori a tutte le fasi di progettazione e valutazione.**

Periodo : 14/02/2011 - 25/05/2012

Numero edizioni : 13

Ore singola edizione : 6

Totale persone raggiunte : 11

Setting : Servizi Sanitari

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 6 Assistente sanitario - ore 78

- Num. 4 Medico - ore 78

- Num. 1 Educatore professionale - ore 78

Descrizione dell'intervento :

Nel corso della formazione il gruppo è stato accompagnato nella condivisione di terminologie, definizioni, obiettivi. Si sono definite alcune parole chiave (comunità, partecipazione, condivisione, accoglienza, ascolto). Il processo si è differenziato nettamente dal tradizionale "trasferimento" di conoscenze, in cui un concetto, presentato da un formatore esperto, viene compreso ed eventualmente accolto dai partecipanti, i quali non partecipano però alla sua costruzione. La condivisione dei concetti e degli obiettivi iniziava dalle idee che appartenevano ai singoli operatori e, attraverso l'esplicitazione di quanto gli operatori inizialmente dividevano e non dividevano, conduceva gradualmente alla formazione di concetti ed obiettivi collettivi, patrimonio e tratto caratterizzante di tutto il gruppo.

Altro tratto caratterizzante del percorso di formazione, era il fatto che gli obiettivi non erano stati disgiunti dalle emozioni a questi correlate: se l'obiettivo è l'aspettativa che qualcosa accada, questo non può essere scisso dall'emozione che questa attesa genera. Allo stesso modo fare il punto sulla situazione significava fare non solo una rendicontazione delle attività svolte, ma ragionare sul clima presente all'interno del gruppo, sui sentimenti positivi e negativi che si sono provati. In questo modo, dai bisogni del gruppo, dall'aspettativa di raggiungere risultati concreti, sono emerse le decisioni, le azioni da intraprendere, la definizione dei compiti di ciascun operatore. Questo ha fatto sì che i compiti assunti, anche i più complessi, venissero portati avanti con puntualità e creatività da parte di tutti gli operatori, che sono riusciti ad inserirli nel flusso delle attività routinarie anche perché ne dividevano a fondo le ragioni. Pur non essendone

consapevoli, gli operatori stavano interiorizzando un metodo di lavoro, che successivamente avrebbero fatto fruttare a contatto con i cittadini.

allegato 1.C.1

Documentazione dell'intervento :
verbali gruppo operatori fino a giugno 2011

INTERVENTO 1.2

1.B: incontri formativi sulla metodologia dell'empowerment di comunità

Periodo : 01/01/2011 - 01/03/2011

Numero edizioni : 4

Ore singola edizione : 6

Totale persone raggiunte : 9

Setting : Servizi Sanitari

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 1 Educatore professionale - ore 24

- Num. 5 Assistente sanitario - ore 24

- Num. 3 Medico - ore 24

Descrizione dell'intervento :

Sono stati trattati, avvalendosi di formatori esterni, i temi riguardanti l'empowerment di comunità e la metodologia di progettazione partecipata.

Tra la documentazione presentata nel corso della formazione iniziale si riportano i seguenti documenti:

Documenti riguardanti l'empowerment di comunità e promozione della salute - aspetti teorici e prove di efficacia:

- La progettazione partecipata intersettoriale e con la comunità
- delineare il futuro della promozione della salute: le priorità per l'azione

Documenti riguardanti il modello del cambiamento impiegato (teoria dell'organizzazione comunitaria):

- Sintesi delle teorie delle scienze sociali
- La resilienza

Documenti riguardanti il lavoro di comunità:

- Progettazione partecipata: andare oltre gli aspetti tecnici
- Lavoro di comunità come costruzione di relazioni e di impegno sociale

Gli aspetti riguardanti il modello di riferimento impiegato possono essere approfonditi in: Elvio Raffaello Martini ed

Alessio Torti, FARE LAVORO DI COMUNITA' Riferimenti teorici e strumenti operativi, Carocci

Faber, Roma 2003
allegati:

- 1.B.1 Oltre la progettazione partecipata
- 1.B.2 La progettazione partecipata intersettoriale e con la comunità
- 1.B.3 Lavoro di comunità come costruzione di relazioni e di impegno sociale
- 1.B.4 Sintesi delle teorie delle scienze sociali
- 1.B.5 La resilienza
- 1.B.6 Delineare il futuro della promozione della salute: le priorità per l'azione, traduzione a cura di Dors

Documentazione dell'intervento :

Oltre la progettazione partecipata

La progettazione partecipata intersettoriale e con la comunità

Lavoro di comunità come costruzione di relazioni e di impegno sociale

Sintesi delle teorie delle scienze sociali

La resilienza

Delineare il futuro della promozione della salute: le priorità per l'azione, traduzione a cura di Dors

INTERVENTO 1.3

1.A: Reclutamento degli operatori e costituzione dei gruppi di lavoro aziendali (gruppo di pilotaggio e gruppo di progetto)

Periodo : 01/01/2011 - 01/07/2011

Numero edizioni : 1

Ore singola edizione : 36

Totale persone raggiunte : 15

Setting : Servizi Sanitari

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 3 Medico - ore 12

Descrizione dell'intervento :

Il progetto è iniziato con la costituzione del "Gruppo di Pilotaggio", costituito da referenti regionali della promozione della salute, direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) e del Dipartimento Cure Primarie (DCP) dell'AUSL di Piacenza, direttore di distretto, i responsabili del progetto (individuati in un medico Specialista in Igiene, Direttore dell'UOC Epidemiologia e Comunicazione del Rischio e in un medico specialista in Psichiatria, Responsabile della Promozione della Salute del DCP).

Per realizzazione del progetto il gruppo di pilotaggio ha individuato i seguenti operatori: un medico specialista in Igiene, referente per la promozione della corretta alimentazione, 2 assistenti sanitarie afferenti all'U.O. Epidemiologia e Comunicazione del Rischio, Il coordinatore infermieristico dell'UO Pediatria di Comunità, due assistenti sanitarie dell'UO Pediatria di Comunità, di cui una operante nel Comune di Podenzano, un Educatore professionale assunto allo scopo.

A questi si sono successivamente aggiunti: un medico specialista in Medicina dello Sport,



referente per la promozione dell'attività fisica (entrato nell'organico aziendale a febbraio 2011), un assistente sanitaria, responsabile assistenziale dipartimentale del Dipartimento di Sanità Pubblica (inserita nel gruppo di progetto ad agosto 2011 vista la necessità di allargare il gruppo stesso). Il gruppo di lavoro è stato formalizzato nei documenti relativi al progetto.

OBIETTIVO SPECIFICO 2

Ricerca azione: ricognizione dei determinanti attraverso la formazione di un “gruppo di comunità” attivo sul territorio oggetto dell’intervento

Destinatari dell'obiettivo specifico : Giovani; Adulti; Anziani; Comune; 5.001 -10.000;

Tipologia di azione : Interventi sul contesto (fisico e sociale)

Descrizione dell'obiettivo specifico

Successivamente al profilo di comunità, era necessario coinvolgere i cittadini nella ricognizione sui determinanti sociali ed educativi ed organizzativi del territorio: aspettative, relazioni, possibili ostacoli e risorse, motivazioni alla partecipazione, priorità percepite rispetto ai temi di salute.

Il contatto con i cittadini, necessario ad effettuare la ricognizione, offre anche l'opportunità di invitare i testimoni privilegiati ad attivarsi per promuovere il progetto nei confronti dei concittadini, i quali saranno invitati a progettare le azioni volte ad affrontare i fattori di rischio del programma “Guadagnare Salute”

Per ottenere un adeguato coinvolgimento della comunità, è necessario che le persone, che hanno scelto di attivarsi, utilizzino le reti sociali esistenti sul territorio, prevalentemente attraverso le relazioni personali. Chiameremo questo primo gruppo di persone che si sono attivate “Comitato promotore”

Il comitato promotore sarà l'organismo che, con il supporto degli operatori, progetta ed organizza i successivi momenti di incontro con la cittadinanza.

INTERVENTO 2.1

2.A: contatto con gli stakeholders del territorio

Periodo : Marzo 2012

Numero edizioni : 57

Ore singola edizione : 1

Totale persone raggiunte : 57

Setting : Comunità

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 2 Medico - ore 12
- Num. 6 Assistente sanitario - ore 12
- Num. 1 Educatore professionale - ore 12

Descrizione dell'intervento :

- Il gruppo di progetto individua tutte le associazioni di volontariato, associazioni sportive, gestori dei luoghi di ritrovo(per esempio i bar), personale sanitario presente sul territorio (medici, infermieri, fisioterapisti, farmacisti), scuole, rappresentanti del Comune, istituzioni religiose. Il gruppo di progetto decide che ogni intervista deve essere effettuata da una coppia di operatori. A ciascuna coppia vengono assegnate le associazioni/enti/cittadini che dovranno essere contattati.
- Ogni operatore contatta i presidenti delle società/gestori a lui assegnati, spiegando le ragioni per

cui li si invita ad un incontro (vedi allegato traccia telefonata)

- Ogni operatore fissa l'appuntamento per un incontro presso il luogo indicato dal cittadino (generalmente la sede dell'associazione, oppure il luogo di lavoro, il domicilio o un locale pubblico)

- gli operatori, in coppia, eseguono l'intervista, utilizzando una traccia creata e condivisa da tutto il gruppo di progetto (vedi allegato intervista per gli stakeholder)

- gli operatori lasciano un foglio di presentazione del Progetto con i loro recapiti e con indicate le finalità del progetto (vedi allegato scheda presentazione)

- I cittadini erano quindi invitati a partecipare ad un incontro di lancio del progetto, (incontro del 14 maggio), nel corso del quale è stato restituito l'esito delle interviste effettuate

- Veniva lasciata una scheda di presentazione del progetto, elaborata collettivamente dal gruppo di progettazione (vedi allegato)

- I responsabili del progetto hanno quindi elaborato una sintesi di tutte le interviste effettuate a partire dai verbali preparati dagli operatori. La sintesi delle interviste è stata presentata nel corso dell'incontro organizzato per il 14 maggio 2011.

Allegati:

2.A.1 ricognizione territorio

2.A.2 traccia telefonata ai cittadini

2.A.3 scheda presentazione del Progetto

2.A.4 intervista per gli stakeholder

Documentazione dell'intervento :

intervista per gli stakeholder

traccia telefonata ai cittadini

scheda presentazione del Progetto

ricognizione territorio

INTERVENTO 2.3

2.B: "giornata del 14 maggio": incontro collettivo con gli stakeholders interessati e costituzione del "comitato promotore"

Periodo : Maggio 2012

Numero edizioni : 1

Ore singola edizione : 4

Totale persone raggiunte : 46

Setting : Comunità

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 5 Medico - ore 8

- Num. 6 Assistente sanitario - ore 8

- Num. 1 Educatore professionale - ore 8

- Num. 1 Psicologo - ore 8

Descrizione dell'intervento :

Gli operatori hanno invitato, nel corso degli incontri individuali già descritti, gli stakeholders a partecipare alla giornata del 14 maggio.

Obiettivi:

informarli sul Progetto

creare un momento di confronto

costituire un "Comitato promotore", che promuovesse il progetto verso tutta la cittadinanza.

Nell'organizzare la giornata il gruppo di progetto ha ricercato, attraverso il Comune, una stanza idonea in cui fosse possibile spostare le sedie per disporre un setting adeguato. Le sedie sono state disposte in modo da lasciare uno spazio libero per la proiezione delle diapositive. All'arrivo dei cittadini, due operatori erano al tavolo dell'accoglienza (dove è stato distribuito un questionario di gradimento), gli altri hanno accolto i cittadini che avevano conosciuto nel corso delle interviste. Gli operatori si sono successivamente seduti mescolandosi tra i cittadini. Nel corso dell'incontro, cui ha partecipato anche il Sindaco del Comune di Podenzano, che ha mostrato il suo sostegno all'iniziativa, sono state spiegate con brevi relazioni frontali le linee del progetto.

Si sono quindi utilizzati degli esercizi per consentire ai cittadini di conoscersi tra di loro (i cittadini sono stati invitati a disporsi in cerchio, quindi a passeggiare all'interno del cerchio e a presentarsi con tutti coloro che incrociavano stringendo la mano). La facilitazione è stata effettuata da un o psicologo di comunità, che ha garantito a tutti la possibilità di intervenire.

Si è infine chiesto ai cittadini/stakeholders di partecipare ad un comitato promotore, la cui prima azione sarebbe stata l'organizzazione e la promozione del laboratorio di comunità.

2.B.1 presentazione Progetto ai cittadini

2.B.2 presentazione interviste effettuate agli stakeholder

2.B.3 questionario valutazione per cittadini presenti 14 maggio

2.B.4 report questionario valutazione 14 maggio

2.B.5 risultati scheda gradimento progetto

2.B.6.e .7 foto del momento delle presentazioni all'incontro del 14 maggio

Documentazione dell'intervento :

presentazione interviste effettuate agli stakeholder

questionario valutazione per cittadini presenti 14 maggio

foto del momento delle presentazioni all'incontro del 14 maggio

foto del momento delle presentazioni all'incontro del 14 maggio

report questionario valutazione 14 maggio

presentazione Progetto ai cittadini

risultati scheda gradimento progetto

INTERVENTO 2.4

2.C: facilitazione del "gruppo promotore" costituito da cittadini che promuovono sul territorio il " laboratorio di comunità"

Periodo : 15/05/2012 - 24/06/2012

Numero edizioni : 4

Ore singola edizione : 3

Totale persone raggiunte : 19

Setting : Comunità

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 1 Medico - ore 12

- Num. 1 Educatore professionale - ore 12

- Num. 2 Assistente sanitario - ore 12

Descrizione dell'intervento :

Dopo la costituzione, il gruppo promotore si è incontrato settimanalmente presso una sala riunioni messa a disposizione dalla parrocchia di Podenzano.

Le riunioni sono state facilitate dagli operatori dell'AUSL di Piacenza. Le tecniche di facilitazione venivano proposte e condivise dal gruppo di progetto prima di ogni incontro.

E' stato utilizzato del tempo per facilitare la conoscenza tra i membri del comitato promotore e per condividere obiettivi del progetto e modalità di lavoro (in allegato). In particolare, è stato necessario raggiungere una profonda condivisione della scelta della modalità, partecipata ed aperta all'intera cittadinanza, di progettazione delle azioni: alcuni membri del comitato promotore dovranno accettare consapevolmente di accantonare le idee progettuali per realizzare le quali avevano inizialmente aderito al progetto, ed iniziare a lavorare, invece, per favorire la partecipazione dei loro concittadini all'elaborazione delle azioni. Il lavoro del comitato promotore dovrebbe consentire ai cittadini/stakeholders di interiorizzare i principi della progettazione partecipata, secondo i quali l'ideazione delle azioni deve essere successiva all'ascolto dei bisogni espressi dai concittadini.

Il comitato promotore ha definito data e sede del laboratorio di comunità, e ne ha scelto il titolo. Il programma del laboratorio, proposto dal gruppo di progetto, è stato condiviso con il comitato promotore. I membri del comitato promotore si sono attivati per pubblicizzare l'iniziativa tra i conoscenti della comunità, ed hanno attivato i canali mediatici di cui avevano i contatti (social network, cartelloni a messaggio variabile di proprietà del Comune).

La locandina del laboratorio di Comunità è stata predisposta dal gruppo di progetto secondo le indicazioni e con l'approvazione del Comitato promotore.

allegati:

2.C.1 locandina per laboratorio comunità

2.C.2 desideri e preoccupazione dei cittadini comitato promotore

2.C.3 foto cittadini comitato promotore

Documentazione dell'intervento :

foto cittadini comitato promotore

locandina per laboratorio comunità

desideri e preoccupazione dei cittadini comitato promotore

OBIETTIVO SPECIFICO 3**Progettazione partecipata di azioni di promozione della salute**

Destinatari dell'obiettivo specifico : Minori; Bambini (6-10 anni); Preadolescenti (11-13 anni); Adolescenti (14-18 a

Tipologia di azione : Educazione / sviluppo di competenze / formazione

Descrizione dell'obiettivo specifico

Obiettivo cardine del progetto è che le azioni scaturiscano e siano realizzate direttamente dai cittadini della comunità di Podenzano.

Questo obiettivo caratterizza il progetto come intervento di empowerment nel senso più ampio, secondo una logica che vede la realizzazione delle azioni come strumento necessario alla mobilitazione delle risorse della comunità.

Intrinseci in questo obiettivo sono i concetti di ascolto (i cittadini che prendono parte al progetto dovrebbero prendere le decisioni in base ai bisogni espressi dai concittadini che sono loro "compagni di strada") partecipazione (i cittadini dovrebbero avere il controllo di tutto il processo decisionale) ed inclusione (anche i cittadini che possono contare su una rete di supporto sociale più debole devono avere peso nell'espressione dei bisogni e nella scelta e nella progettazione delle azioni).

INTERVENTO 3.1**3.A: laboratorio di comunità**

Periodo : 17/06/2011 - 18/06/2011

Numero edizioni : 1

Ore singola edizione : 12

Totale persone raggiunte : 89

Setting : Comunità

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 4 Medico - ore 24
- Num. 1 Educatore professionale - ore 24
- Num. 6 Assistente sanitario - ore 24
- Num. 2 Altra figura o professione - ore 24

Descrizione dell'intervento :

Il laboratorio di comunità è il momento di più ampio coinvolgimento della cittadinanza.

E' stato organizzato in collaborazione con il comitato promotore dei cittadini di Podenzano.

Il programma del laboratorio è in allegato.

Il Laboratorio di comunità prevede la messa in pratica di tecniche di facilitazione dei grandi gruppi, che sono descritte nel file allegato.

Obiettivo del laboratorio era la costituzione di gruppi di progettazione sui temi guadagnare salute e di un gruppo di coordinamento del progetto costituito dai cittadini.

3.A.1 il programma del laboratorio

3.A.2 descrizione laboratorio

3.A.3 aspettative e paure dei cittadini

3.A.4 capisaldi condivisi dai cittadini

3.A.5 materiale ottenuto dal world café

- 3.A.6 obiettivi condivisi dai cittadini
- 3.A.7 votazioni da parte dei cittadini
- 3.A.8 saluti finali dei cittadini
- 3.A.9 foto del laboratorio di comunità

Documentazione dell'intervento :

- foto del laboratorio di comunità
- descrizione laboratorio
- saluti finali dei cittadini
- votazioni da parte dei cittadini
- capisaldi condivisi dai cittadini
- materiale ottenuto dal world café
- aspettative e paure dei cittadini
- obiettivi condivisi dai cittadini
- il programma del laboratorio

INTERVENTO 3.2

3.B: coordinamento unitario e definizione dei percorsi di progettazione per i gruppi tematici

Periodo : 19/06/2011 - 05/11/2011

Numero edizioni : 9

Ore singola edizione : 2

Totale persone raggiunte : 45

Setting : Comunità

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 1 Educatore professionale - ore 42
- Num. 6 Assistente sanitario - ore 42
- Num. 2 Medico - ore 42

Descrizione dell'intervento :

I gruppi di lavoro scaturiti dal laboratorio di comunità iniziano la progettazione delle azioni. Gli operatori facilitano il processo, ne discutono tra di loro e con il formatore e propongono ai cittadini come risolvere i problemi che emergono

Poiché adesso i tre gruppi lavorano separatamente è necessario preservare l'unitarietà del progetto. Pertanto:

- 1) alcuni cittadini volontari formano, con il consenso di tutti i partecipanti, un "gruppo di coordinamento", che si occuperà di dare una comunicazione organica delle iniziative prodotte.
- 2) si organizza un "incontro intergruppo", nel corso del quale i tre gruppi tematici possano incontrarsi

3) per la progettazione si segue uno schema rigido ed uguale per i tre gruppi tematici

Un elemento critico del processo partecipato è smussare i conflitti che potrebbero nascere dalla scelta delle azioni . A tal fine è necessario che le scelte siano compiute in modo trasparente, ma non da una "maggioranza" da cui la minoranza si senta esclusa.

Si decide quindi di stabilire dei criteri, cui i cittadini attribuiscono un "peso", a seconda di quanto

ritengano importante che le azioni scelte realizzino quel criterio.

Si procede quindi ad una votazione, nella quale i cittadini esprimono quanto ciascuna azione soddisfi ogni criterio..

Dalla pesatura dei voti scaturisce una graduatoria, seguendo la quale si stabilisce quali e quante azioni sia fattibile realizzare.

Nel frattempo il gruppo di coordinamento decide di organizzare "fioriscono le azioni – la fiera delle attività"

Allegati:

3.B.1 progettare in gruppo traccia

3.B.2 verbali gruppo operatori

3.B.3 schema gestione intergruppo

3.B.4 verbali incontri gruppo coordinamento

3.B.5 schema pesatura criteri

3.B.6 peso attribuito dai cittadini ai criteri per la scelta delle azioni

3.B.7 graduatoria criteri in ordine peso

3.B.8 graduatoria delle azioni proposte dai cittadini evidenziate le azioni scelte

Documentazione dell'intervento :

graduatoria delle azioni proposte dai cittadini evidenziate le azioni scelte

verbali gruppo operatori

progettare in gruppo traccia

schema gestione intergruppo

schema pesatura criteri

peso attribuito dai cittadini ai criteri per la scelta delle azioni

verbali incontri gruppo coordinamento

graduatoria criteri in ordine peso

INTERVENTO 3.3

3.C: Gruppo tematico: favorire e motivare all'attività fisica alla portata di tutti e sicura

Periodo : 15/06/2011 - 05/11/2011

Numero edizioni : 9

Ore singola edizione : 3

Totale persone raggiunte : 15

Setting : Comunità

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 1 Medico - ore 45

- Num. 2 Assistente sanitario - ore 45

Descrizione dell'intervento :

Il gruppo tematico sull'attività fisica si pone l'obiettivo di costituire un gruppo stabile che organizzi: occasioni di cammino organizzato su basi regolari, occasioni di aggregazione per gli anziani e loro coinvolgimento attivo, proporre e pubblicizzare presso le istituzioni (e la popolazione) i nostri progetti per cambiare ed organizzare diversamente il paese (viabilità ed utilizzo degli spazi pubblici). In una riflessione successiva, tuttavia, il gruppo si accorge di aver trascurato il target giovanile, e decide di aggiungere le occasioni di attività per i giovani ai propri obiettivi.

La graduatoria del gruppo attività fisica vede al primo posto la revisione del piano regolatore, al secondo l'organizzazione dei gruppi di cammino, e al terzo e quarto posto il pedibus per la scuola elementare e il bici bus. Sulla possibilità di "rivedere il piano regolatore", tuttavia, interverranno i responsabili del progetto, che temono sia di entrare in conflitto con quelle che sono le competenze del Comune di Podenzano, eletto da tutti i cittadini, sia di avviare un'azione progettuale che i cittadini non potrebbero in alcun modo portare a termine. Queste perplessità vengono quindi condivise con i cittadini, che decidono di mantenere l'obiettivo sullo sfondo, e di perseguirlo attraverso l'organizzazione di azioni concrete che possano sensibilizzare sul problema dell'organizzazione degli spazi pubblici per l'attività fisica (in merito, per esempio, alla disponibilità e sicurezza degli attraversamenti pedonali). Si decide quindi di procedere con l'organizzazione di gruppi di cammino, bici bus e pedibus. Tra le azioni meno votate, si segnala la presenza degli "orti comuni", che sarà poi organizzata da un altro gruppo.

Allegati:

3.C.1 verbali e schede di monitoraggio gruppo attività fisica

Documentazione dell'intervento :

verbali e schede di monitoraggio gruppo attività fisica

INTERVENTO 3.4

3.D: Gruppo tematico: Far diventare di moda non bere: trovare forme e luoghi di divertimento alternativi

Periodo : 15/06/2011 - 05/11/2011

Numero edizioni : 9

Ore singola edizione : 3

Totale persone raggiunte : 20

Setting : Comunità

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 2 Assistente sanitario - ore 45

- Num. 1 Educatore professionale - ore 45

Descrizione dell'intervento :

Il gruppo tematico sul divertimento sano sceglie quattro obiettivi prioritari : Restaurare per riutilizzare, Dinamismo culturale, avere una visione meno superficiale del mondo, Autofinanziamento ,

Il gruppo che ha lavorato sul divertimento sano, mostra il più alto grado di intersectorialità: tra le sue proposte più votate si trovano l'aumento dei percorsi ciclabili (si ricordi la presenza di ragazzi e bambini in questo gruppo), il laboratorio di cucina.

Le altre azioni più votate sono la riqualificazione degli spazi abbandonati (in analogia con quanto suggerito dal gruppo attività fisica) ed il potenziamento della biblioteca. La riflessione su queste due azioni porterà alla realizzazione della “mostra dell’utopia”, descritta più avanti. Le altre azioni più votate sono un laboratorio di teatro ed un laboratorio di sport, “salta rotola e rimbalza”, che si concretizzerà nell’azione del Parkour

Questo gruppo è l’unico in cui vi è la presenza anche dei “bambini” e “ragazzi” per cui risulta a volte molto difficoltoso riuscire a trasmettere con un linguaggio adeguato quelli che sono gli obiettivi che pur pensati da tutto il gruppo vengono poi tradotti con una terminologia da loro poco utilizzata.

Potrebbe essere questo uno dei motivi che spinge i ragazzi a metà del percorso , e dopo aver ideato con tanto entusiasmo la mostra dell’utopia , ad abbandonare (altro motivo potrebbe essere anche il coincidere con l’aumentare degli impegni scolastici).

Allegati:

3.D.1 verbali e schede monitoraggio gruppodivertimento sano

Documentazione dell’intervento :

verbali e schede monitoraggio gruppodivertimento sano

INTERVENTO 3.5

3E: Gruppo tematico: “Laboratorio di alimentazione in rete (unire le risorse del territorio e le etnicità)”

Periodo : 15/06/2011 - 05/11/2011

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Descrizione dell’intervento :

Il gruppo alimentazione si pone, come obiettivo, di favorire l’informazione, formazione, coinvolgimento, convivialità, piacere

Il gruppo che si è dedicato all’alimentazione, sceglie di occuparsi di “il nostro orto, cucina insieme e mensa scolastica come momento educativo.

OBIETTIVO SPECIFICO 4**Realizzare azioni rivolte ad affrontare i quattro principali fattori di rischio.**

Destinatari dell'obiettivo specifico : Minori; Giovani; Adulti; Anziani; 5.001 -10.000;

Tipologia di azione : Educazione / sviluppo di competenze / formazione

Descrizione dell'obiettivo specifico

La progettazione partecipata, per essere efficace, deve concretizzarsi in azioni rivolte ad affrontare i principali temi di salute, rendendo disponibili, nella comunità, le risorse che consentano di scegliere più facilmente comportamenti e stili di vita salutari.

Le azioni che si attueranno, tuttavia, non possono essere note all'inizio del progetto: esse scaturiranno dall'iniziativa e dalla disponibilità dei cittadini a mettere in campo le risorse necessarie alla loro attuazione. Il ruolo dell'azienda sanitaria dovrà limitarsi al sostegno (istituzionale e finanziario) indispensabile per l'avvio delle azioni medesime, mentre la prosecuzione delle stesse dovrà essere curata autonomamente dai cittadini.

Le azioni ideate dai cittadini dovranno essere coerenti con gli obiettivi del programma ministeriale "Guadagnare Salute" (contrasto di fumo di tabacco, inattività fisica, scorretta alimentazione ed abuso d'alcolici)

INTERVENTO 4.2**4.A: attività di coordinamento e supporto ai cittadini impegnati nella realizzazione delle azioni**

Periodo : 19/06/2011 - 06/11/2011

Numero edizioni : 10

Ore singola edizione : 3

Setting : Comunità

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 2 Medico - ore 30
- Num. 1 Educatore professionale - ore 30
- Num. 6 Assistente sanitario - ore 30

Descrizione dell'intervento :

In questa fase gli operatori devono accompagnare i cittadini nella realizzazione delle azioni, facendo attenzione a non sostituirsi nella loro realizzazione, in modo che restino sul territorio le competenze necessarie a proseguire le azioni ideate e ad idearne delle altre.

Ciascuno dei nove sottoprogetti può contare, per l'avvio, su un finanziamento pari a 5000 €. Sono i cittadini a decidere in che modo devono essere spesi i soldi. I cittadini sono motivati dagli operatori a spendere le somme in modo tale che le stesse non siano indispensabili per la prosecuzione dell'attività, e pensando fin dall'inizio a come reperire le risorse finanziarie necessarie per proseguire le azioni quando sarà esaurito il progetto ministeriale. La maggior parte delle risorse umane deriva dal lavoro volontario dei cittadini. Ogni sottoprogetto è seguito da un singolo operatore AUSL. il gruppo degli operatori si incontra periodicamente per monitorare l'andamento delle azioni e stabilisce quale deve essere il ruolo degli operatori:

- facilitazione degli incontri dei cittadini

- punto di riferimento organizzativo
- interlocutori con le istituzioni del Paese (Comune e scuola), quando i cittadini non dispongano di canali autonomi
- gestione amministrativa dei fondi ministeriali dedicati.

INTERVENTO 4.4

4.B: sottoprogetto: gruppi di cammino

Periodo : 01/03/2011 - 25/05/2011

Numero edizioni : 14

Ore singola edizione : 1

Totale persone raggiunte : 213

Setting : Comunità

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 1 Medico - ore 6
- Num. 3 Volontario - ore 20

Descrizione dell'intervento :

I cittadini hanno concepito i gruppi di cammino con i seguenti obiettivi:

sensibilizzare l'amministrazione comunale sulla necessità di migliorare ulteriormente la sicurezza e la gradevolezza dei percorsi perdonabili del paese
coniugare le occasioni dell'attività fisica con le occasioni di convivialità e conoscenza tra le persone del paese.

la realizzazione del sottoprogetto ha richiesto:

- l'individuazione degli accompagnatori

la pianificazione di un percorso "base" gradevole, con una "via di fuga" che consentisse ai più lenti di rientrare "tagliando" il percorso

l'acquisto della segnaletica stradale e creare dei passaggi pedonali sicuri lungo il percorso

. la stampa e la diffusione delle locandine per pubblicizzare l'avvio dei gruppi, messaggi sulla cartellonistica a messaggio variabile del paese e sui giornali ovali.

i gruppi di cammino hanno riscosso da subito un notevole successo in termini di partecipazione, con una presenza media di circa 80 persone a sera. Nel corso della successiva valutazione è emerso che il risultato principale percepito dai partecipanti sarebbe stato il fatto di "avere scoperto do essere un paese", con riferimento alla possibilità di incontrarsi periodicamente per passeggiare e chiacchierare insieme

Allegati: 4.B.1 scheda progetto gruppi di cammino

Documentazione dell'intervento :

scheda progetto gruppi di cammino

INTERVENTO 4.5

4.C: sottoprogetto: pedibus e bicibus

Periodo : 01/10/2011 - 31/03/2012

Numero edizioni : 1

Ore singola edizione : 15

Totale persone raggiunte : 75

Setting : Comunità

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 2 Assistente sanitario - ore 15

Descrizione dell'intervento :

Risponde all'obiettivo espresso dai cittadini di fornire occasioni di cammino organizzato, su basi regolari, occasioni di aggregazione per gli anziani e loro coinvolgimento attivo.

ha richiesto:

indagine preliminare con questionari ai genitori delle scuole per verificarne adesione e disponibilità ad accompagnare;

predisposizione delle linee

verifica delle linee e fermate (con geometra del comune). Il logo è stato prodotto dai bambini incontro con insegnanti ed accompagnatori per presentare il progetto.

predisposizione delle mappe e campagna di sensibilizzazione

lezioni di educazione stradale (con collaborazione dei vigili)

Acquisto e consegna del vestiario (mantelline e pettorine)

priova dei percorsi e verifica dei tempi

preparazione di un "diario di bordo" con i turni degli accompagnatori

festa inaugurale a scuola

Criticità:

difficoltà nel sensibilizzare la comunità e renderla partecipe al sottoprogetto, in particolare nel coinvolgimento di adulti ed accompagnatori e motivare il dirigente scolastico e gli insegnanti.

Allegati:

4.C.1 scheda progetto pedibus e bicibus

4.C.2 lettera per informazione e adesione genitori

4.C.3 percorsi pedibus e bicibus

4.C.4 fermata pedibus e bicibus

4.C.5 volantino per accompagnatori

4.C.6 diario accompagnatori

4.C.7 lettera richiesta intervento polizia municipale

4.C.8 foto pedibus e bicibus

Documentazione dell'intervento :

diario accompagnatori

fermata pedibus e bicibus

percorsi pedibus e bicibus

lettera richiesta intervento polizia municipale

lettera per informazione e adesione genitori

volantino per accompagnatori

foto pedibus e bicibus

scheda progetto pedibus e bicibus

INTERVENTO 4.7**4.D: sottoprogetto: parkour**

Periodo : 07/01/2012 - 29/05/2012

Numero edizioni : 1

Ore singola edizione : 34

Totale persone raggiunte : 30

Setting : Luoghi del tempo libero

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 1 Operatore tecnico - ore 30

- Num. 1 Educatore professionale - ore 20

Descrizione dell'intervento :

La proposta fatta ai ragazzi partendo dalla scuola media (secondo e terzo anno) è un metodo naturale per allenare il corpo umano ad essere capace di muoversi avanzando rapidamente, facendo uso dell'ambiente che è intorno a noi in qualunque momento. Questa "Arte dello spostamento" non richiede né strutture specifiche né accessori per la sua pratica. Il corpo è l'unico strumento. E' una disciplina atletica accessibile a tutti, perché combina tutte le capacità naturali del corpo umano: correre, saltare, arrampicarsi... è uno sport che permette l'esplorazione delle potenzialità offerte del proprio corpo.

Si tratta di essere in grado di affrontare gli ostacoli che ti si presenteranno, che siano in ambiente naturale o urbano, in una ricerca di movimenti che combinino efficacia e controllo.

La struttura base delle attività realizzate è data da sessioni di due ore ciascuna, una volta a settimana, con la guida di due Istruttori esperti di Parkour. Le sessioni si sono svolte presso la ex palestra delle scuole elementari di Podenzano e nei parchetti pubblici del paese con il bel tempo. Il numero medio dei partecipanti è stato di circa 10-12 ragazzi a sessione, con una continuità del 30% dei partecipanti, tra un anno e quello successivo.

I ragazzi partecipanti sono stati invitati a partecipare a sessioni di allenamento "libere", in cui ognuno si allenava sulle mosse da migliorare, senza la guida dell'Istruttore, ma con la possibilità di avere la consulenza dei ragazzi più avanti nel percorso (una sorta di "Peer Instruction" o "coaching" alla pari). L'adesione a queste sessioni libere è stata effettiva solo nella sessione 2013-2014.

Allegati:

4.D.1 scheda progetto

4.D.2 locandina parkur

4.D.3,4,5,6 foto allenamenti

4.D.7,8,9,10 foto esibizione piazza podenzano foto saluto alla festa finale

foto saluto alla festa finale

Documentazione dell'intervento :

locandina parkur

scheda progetto

foto salute alla festa finale
foto allenamenti
foto esibizione piazza podenzano 3
foto esibizione piazza podenzano 2
foto esibizione piazza podenzano
foto allenamento all'aperto
foto allenamento palestra 2
foto allenamento palestra

INTERVENTO 4.8

4.E: sottoprogetto: mensa scolastica come momento educativo

Periodo : 07/01/2012 - 31/05/2012

Numero edizioni : 3

Ore singola edizione : 3

Totale persone raggiunte : 700

Setting : Ambiente scolastico

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 1 Operatore tecnico - ore 15
 - Num. 1 Assistente sanitario - ore 150
 - Num. 1 Dietista - ore 30
-

Descrizione dell'intervento :

Incontri con dirigente scolastico, insegnanti e genitori per proporre e promuovere l'iniziativa
Un sottogruppo (cittadini - genitori, operatori, insegnanti) pianifica l'iniziativa nella sua parte operativa ed approfondisce il significato della stessa.

Le azioni del progetto, quindi, si sono differenziate a seconda del target:

Scuola primaria:

Le insegnanti, prima del pasto, consegnano la scheda nutrizionale del menu del giorno, preparata dalla tecnologa alimentare con grafica e linguaggio adeguati all'età, ai bambini e le commentano insieme a loro. Realizzazione di situazioni educative partecipate attraverso la presenza di animatori (cuochi clown) nel momento del pasto, cui partecipavano anche i genitori. I genitori, attraverso una griglia di osservazione preparata assieme agli operatori, osservavano il comportamento dei bambini rispetto al cibo. Le osservazioni venivano poi usate per un lavoro di gruppo, per formulare proposte relative ad azioni educative (attraverso, per esempio, i clown) o variazioni del menu. L'attività ha raggiunto i 500 bambini che frequentavano la mensa e i loro genitori.

Scuola secondaria di primo grado:

Laboratori del gusto nelle classi, gestiti dagli operatori, durante i quali, attraverso la ricerca di ricette, filmati, giochi di assaggio, manipolazioni, incontri informativi e motivazionali, sperimentazioni in classe, si sensibilizzavano i ragazzi a riflettere sulle proprie scelte alimentari e a renderli più consapevoli dei meccanismi emotivo - relazionali che influenzano le scelte alimentari. Ad alcune delle attività hanno partecipato attivamente anche i genitori.

Sono state raggiunte le tre sezioni della seconda media.

Dopo la conclusione del progetto, alcune delle attività proposte sono state inserite nelle routine attività di ristorazione, modificando il capitolato di appalto. Inoltre un gruppo di stakeholders ha curato la costituzione di un gruppo di genitori per seguire il progetto

Allegati:

4.E.1 scheda progetto mensa scolastica

Documentazione dell'intervento :

scheda progetto mensa scolastica

INTERVENTO 4.9

4.F: sottoprogetto: Cucina insieme

Periodo : 01/10/2011 - 30/05/2012

Numero edizioni : 10

Ore singola edizione : 3

Totale persone raggiunte : 50

Setting : Comunità

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 1 Medico - ore 50

- Num. 1 Altra figura o professione - ore 40

- Num. 3 Volontario - ore 10

Descrizione dell'intervento :

Laboratorio di cucina insieme indirizzato ad adulti, ragazzi e bambini di Podenzano, gestito da un docente e studenti della Scuola Alberghiera di Piacenza in collaborazione con AUSL, Comune di Podenzano e ditta di ristorazione che gestisce la cucina della mensa scolastica.

Il laboratorio si concretizza in serate di cucina insieme, organizzate presso la cucina e mensa del plesso scolastico di Podenzano, attraverso la sperimentazione e realizzazione pratica di ricette e metodologie di lavoro, con ingredienti graditi e sgraditi, con verdura e frutta di stagione, rispettando il principio fondamentale di imparare a cucinare in modo semplice, sano, rapido e rispettoso delle tradizioni e della stagionalità

Si raccoglieranno le ricette realizzate e per la condivisione con i cittadini.

Allegati:

4.F.1 scheda progetto cucina insieme come momento educativo

Documentazione dell'intervento :

scheda progetto cucina insieme come momento educativo

INTERVENTO 4.10

4.G: sottoprogetto: orti comuni

Periodo : 01/09/2011 - 31/05/2012

Numero edizioni : 1

Ore singola edizione : 100

Totale persone raggiunte : 120

Setting : Luoghi del tempo libero

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 1 Assistente sanitario - ore 30

- Num. 35 Operatore tecnico - ore 1

Descrizione dell'intervento :

Sono stati fatti incontri con i cittadini interessati e l'operatore sanitario assegnato al progetto, per la pianificazione delle azioni da attuare.

E' stato indispensabile fare un incontro con il Sindaco, il "capogruppo" e l'operatore sanitario per farsi assegnare un terreno di proprietà comunale.

Sono stati acquistati gli attrezzi necessari alla realizzazione dell'orto (recinzione per delimitare l'apezzamento, attrezzi per il giardinaggio: vanghe, rastrelli ecc., sementi e concime).

Parallelamente il progetto è stato presentato anche alle insegnanti della scuola elementare: nelle classi (dalla 1° alla 5°) della scuola elementare sono state proposte alcune attività interattive in aula, con l'obiettivo di stimolare e incuriosire i ragazzi alla conoscenza, al rispetto e al piacere del lavoro agricolo, e di fare del bambino il protagonista nella creazione di alimenti fondamentali come frutta e verdura, (una classe 5° ha partecipato anche, in alcune fasi, alla realizzazione dell'orto).

Gli incontri a scuola erano tenuti da una tecnologa alimentare, partecipante al progetto come cittadina di Podenzano.

L'unica criticità rilevante è stata per la fornitura di acqua per l'irrigazione dell'orto. Sin è risolta decidendo che l'allacciamento sarebbe stato pagato con un residuo, del finanziamento dedicato, del progetto, mentre per la bolletta si sarebbero autotassati i cittadini partecipanti.

I cittadini dopo gli incontri informativi e organizzativi con l'operatore sanitario, si sono dimostrati autonomi nella fase di realizzazione del progetto, dividendosi i compiti e mantenendo l'impegno preso.

L'azione è proseguita nel tempo, a tutt'oggi l'orto è ancora in essere.

Allegati:

4.G.1 scheda progetto orto

4.G.2 disegno realizzato dai bambini per la targa dell'orto

4.G.3,4 foto terreno durante i lavori

4.G.5,6 foto della semina e prodotti

.G.1

Documentazione dell'intervento :

scheda progetto orto

foto orto con prodotti

disegno realizzato dai bambini per la targa dell'orto

foto terreno durante i lavori

foto terreno durante i lavori 2
foto della semina

INTERVENTO 4.11

4.H: sottoprogetto: mostra dell'Utopia

Periodo : 01/11/2011 - 25/05/2012

Numero edizioni : 1

Ore singola edizione : 8

Totale persone raggiunte : 200

Setting : Luoghi del tempo libero

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 1 Assistente sanitario - ore 20

- Num. 3 Volontario - ore 10

Descrizione dell'intervento :

Per organizzare la mostra dell'utopia si invitavano i cittadini a produrre materiale sotto forma di disegni , fotografie, racconti ,etc che mostrassero lo stato attuale di un luogo/ edificio e la trasformazione da loro desiderata/progettata, affinché fosse condivisibile dalla popolazione . L'informazione sul progetto è stata data alla comunità attraverso : la scuola , il comune, i centri educativi del paese.

Il materiale prodotto dagli stessi veniva raccolto tramite un'indirizzo mail dedicato o consegnato all'interno degli ambulatori della Asl di Podenzano .

Il materiale raccolto veniva visionato dai membri del gruppo che seguivano questa azione e che in sinergia con l'UO. Comunicazione e Marketing aziendale definivano la grafica e il materiale per la realizzazione dei pannelli

Tutti i cittadini che hanno partecipato alla realizzazione della mostra hanno avuto in premio un buono omaggio da spendere presso una libreria del territorio.

Tra le criticità emerse si potrebbe rilevare il fatto che, le aspettative riguardo al materiale prodotto, sono state un po' disattese , in quanto la partecipazione, pur essendo stata buona, era auspicabile in modo maggiore .

Durante la festa finale c'è stato l'allestimento della mostra, curato dai cittadini che appartenevano al gruppo di progettazione ,.

La mostra ha suscitato parecchia curiosità negli affluenti alla festa , durante la stessa si è poi svolta la premiazione sempre gestita da uno dei componenti del gruppo e la consegna del buono a tutti coloro che avevano contribuito alla realizzazione della stessa .

L'azione non è proseguita, ma non era neppure nell'obiettivo , si vuole però evidenziare che i pannelli della mostra sono in esposizione permanente presso la " Casa della Salute di Podenzano"

4.H.1 scheda progetto mostra utopia

4.H.2 podenzano com'è e come la vorrei

4.H.3 sala giochi

4.H.4 pista pattinaggio

- 4.H.5 pista ciclabile
- 4.H.6 nel nostro parco
- 4.H.7 cinema all'aperto
- 4.H.8 gruppo foto

Documentazione dell'intervento :

sala giochi
podenzano com'è e come la vorrei
pista pattinaggio
pista ciclabile
nel nostro parco
cinema all'aperto
gruppo foto
scheda progetto mostra utopia

INTERVENTO 4.11

4.I: sottoprogetto teatro adulti

Periodo : 09/02/2011 - 31/05/2012

Numero edizioni : 1

Ore singola edizione : 34

Totale persone raggiunte : 8

Setting : Luoghi del tempo libero

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 1 Assistente sanitario - ore 10
- Num. 1 Educatore professionale - ore 6

Descrizione dell'intervento :

E' stato contattato il Comune di Podenzano per avere indicazioni su quali potevano essere i locali da utilizzare per il corso , ci è stato indicato che era possibile usufruire della sede di una delle Associazioni presenti sul territorio, sono stati presi contatti con la suddetta associazione per prendere visione dei locali e della loro relativa idoneità all'uso, è stato inoltre effettuato un preventivo per affittare gli stessi e ,successivamente, si è poi stilato un contratto d'affitto per tutta la durata del corso .

L'insegnante di teatro era lo stesso che si occupava del teatro bambini , ed era anche uno dei componenti in veste di cittadino del gruppo "divertimento sano " , è stato stilato anche con lui un contratto libero professionale .

L'informazione ai cittadini sull'iniziativa è stata data sia durante la fiera delle attività sia attraverso volantini , news letter del Comune di Podenzano e articoli sui quotidiani locali , in cui venivano indicati il nome ed il numero di telefono da contattare per l'iscrizione al corso , che per i cittadini era completamente gratuito

Tra le criticità emerse molto rilevante è stata la scarsa adesione da parte dei cittadini , anche se i partecipanti all'iniziativa erano entusiasti del corso, non sono comunque riusciti a fare da promotori verso altri.

Il livello di autonomia dei cittadini è stato piuttosto scarso, infatti non sono riusciti a riproporre il laboratorio teatrale anche successivamente, pur essendo molto motivati a continuare.

L'azione si è quindi conclusa con la fine del Progetto.

Allegati:

4.1.1 volantino teatro

4.1.2 volantino teatro 2

Documentazione dell'intervento :

volantino teatro 2

volantino teatro

INTERVENTO 4.12

4.L: sottoprogetto: corso di teatro bambini

Periodo : 23/01/2012 - 30/05/2012

Numero edizioni : 2

Ore singola edizione : 23

Totale persone raggiunte : 55

Setting : Ambiente scolastico

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 1 Assistente sanitario - ore 10

- Num. 1 Operatore tecnico - ore 46

Descrizione dell'intervento :

Sono state effettuate riunioni di presentazione del progetto all'interno della scuola primaria, 2 cittadini appartenenti al gruppo (di cui uno era anche insegnante di teatro) si sono recati nelle classi per presentare il progetto e per far vedere agli studenti alcune delle attività che si sarebbero svolte durante il corso di teatro. Sono stati presi contatti con la scuola per gli spazi e per concordare gli orari ed i giorni in cui poteva essere effettuato l'intervento ed è stata inviata ai genitori una lettera di presentazione in cui si chiedeva di comunicare l'adesione del figlio al laboratorio teatrale che era completamente gratuito.

L'adesione all'iniziativa è stata molto buona, infatti si sono dovuti effettuare due corsi in giorni diversi.

Al termine del laboratorio teatrale i ragazzi hanno effettuato un piccolo spettacolo durante la festa finale della scuola in cui hanno utilizzato le tecniche imparate durante i mesi del corso.

Tra le criticità emerse c'è stato qualche problema di tipo organizzativo dovuto all'insegnante che, in seguito a motivi personali, è rimasto assente per due lezioni e questo ha richiesto un impegno da parte della scuola che ha dovuto avvisare i genitori.

Al termine del corso erano stati somministrati ai ragazzi dei questionari di gradimento da far compilare ai genitori e da restituire.

L'elaborazione dei questionari aveva evidenziato una buona soddisfazione delle famiglie e dei ragazzi ed una certa voglia di ripetere l'iniziativa anche negli anni successivi.

L'azione non è però poi proseguita, in quanto è venuta a mancare l'adesione dei ragazzi, una delle cause probabili potrebbe essere stata la richiesta di una piccola quota d'iscrizione.

L'idea del teatro non è però stata abbandonata e attraverso il comune e la biblioteca vengono effettuati laboratori giornalieri a cui vi è una discreta affluenza di ragazzi .

Allegati:

4.L.1 scheda progetto laboratorio di teatro

4.L.2 presentazione e autorizzazione per genitori

Documentazione dell'intervento :

presentazione e autorizzazione per genitori

scheda progetto laboratorio di teatro

INTERVENTO 4.13

4.M: la fiera delle attività

Periodo : 06/11/2011 - 06/11/2011

Numero edizioni : 1

Ore singola edizione : 6

Totale persone raggiunte : 200

Setting : Comunità

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 6 Assistente sanitario - ore 6

- Num. 3 Medico - ore 6

- Num. 1 Educatore professionale - ore 6

Descrizione dell'intervento :

I sottogruppi formati dai cittadini , una volta progettato le azioni si confrontano per individuare una modalità che permetta loro di renderle visibili a tutta la cittadinanza

Viene così deciso di organizzare quella che viene chiamata "la fiera delle attività" ovvero :

Presentazione alla cittadinanza del Comune di Podenzano delle 9 azioni individuate, attraverso dimostrazioni e "assaggi" delle azioni in corso di realizzazione. Per una domenica mattina, la piazza principale di Podenzano si è trasformata in uno spazio espositivo nel quale i cittadini che hanno contribuito in prima persona al progetto, hanno presentato agli altri abitanti del paese le idee elaborate e le azioni che si stanno mettendo in cantiere, per raccogliere nuove adesioni alla partecipazione attiva.

Per l'organizzazione della fiera è stato necessario affittare un tendone abbastanza grande da permettere l'esposizione dei vari banchetti in cui ogni gruppo di cittadini presentava l'attività da loro progettata, erano stati preparati anche dei banner e dei segnalibri che descrivevano il tipo di attività

I gruppi hanno effettuato anche dimostrazioni pratiche, come laboratorio del gusto (assaggi di frutta e verdura) esibizione di parkur , simulazione di spettacolo teatrale rivolto ai bambini , mentre i gruppi di cammino hanno organizzato una vera e propria "camminata " per le strade del paese , muniti di pettorina che li rendesse riconoscibili

Questo ha permesso di raccogliere adesioni e consensi ai vari progetti dei cittadini che non avevano partecipato alla fase progettuale

Allegati:

- 4.M.1 locandina per fiera delle attività
- 4.M.2 segnalibro mostra utopia
- 4.M.3 segnalibro teatro
- 4.M.4 segnalibro gruppi di cammino
- 4.M.5 segnalibro bicibus
- 4.M.6 segnalibro pedibus
- 4.M.7 segnalibro il nostro orto
- 4.M.8 segnalibro cucina insieme
- 4.M.9 segnalibro mensa scolastica come momento educativo
- 4.M.10 segnalibro parkur

Documentazione dell'intervento :

- segnalibro mostra utopia
 - segnalibro teatro
 - segnalibro gruppi di cammino
 - segnalibro bicibus
 - segnalibro pedibus
 - segnalibro il nostro orto
 - segnalibro cucina insieme
 - segnalibro mensa scolastica come momento educativo
 - locandina per fiera delle attività
 - segnalibro parkur
-

OBIETTIVO SPECIFICO 5**Mantenere, sul territorio, una rete di promozione della salute, autonoma dall'Azienda sanitaria**

Destinatari dell'obiettivo specifico : Minori; Giovani; Adulti; Anziani; 5.001 -10.000;

Tipologia di azione : Interventi sul contesto (fisico e sociale)

Descrizione dell'obiettivo specifico

Obiettivo dichiarato del progetto è che la rete creata nel corso del progetto sia in grado di mantenersi anche dopo la cessazione dell'intervento degli operatori AUSL.

Il mantenimento di questa rete nel tempo rappresenterebbe una delle evidenze di un avvenuto cambiamento nella comunità, nel senso dell'acquisizione di un maggior controllo sulle decisioni e sulle azioni che riguardano la propria salute (empowerment).

Altro indicatore a lungo termine del cambiamento sarà il mantenimento nel tempo di almeno parte delle azioni ideate nel corso del progetto, anche in assenza di supporto attivo da parte del servizio sanitario, e la capacità di ideare delle nuove azioni di promozione della salute.

INTERVENTO 5.1**5.B Costituzione dell'associazione di volontariato "Guadagnare Salute a Podenzano"**

Periodo : Settembre 2012

Numero edizioni : 1

Ore singola edizione : 10

Totale persone raggiunte : 20

Setting : Comunità

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 1 Educatore professionale - ore 18

- Num. 1 Medico - ore 12

Descrizione dell'intervento :

Al termine del progetto ministeriale, si pone il problema di formalizzare il gruppo di cittadini che intende continuare a progettare e realizzare attività di promozione della salute nella comunità di Podenzano. In assenza di una formalizzazione, infatti, è impossibile autofinanziarsi, richiedere l'utilizzo di spazi ecc... .

Due operatori si occupano di aiutare i cittadini nell'individuare le modalità più opportune di formalizzazione e di facilitare le riunioni dei cittadini che si occupano della stesura dello Statuto associativo

Supporto nella costituzione dell'Associazione "Guadagnare Salute a Podenzano", costituita dai cittadini che hanno partecipato al percorso di progettazione partecipata e/o alla realizzazione delle azioni.

Si riporta l'Art. 2 dello statuto dell'Associazione:

"Scopo dell'Associazione è di facilitare scelte di vita salutari all'interno della comunità utilizzando

la metodologia della progettazione partecipata, attraverso la collaborazione tra i cittadini singoli, le Associazioni, gli Enti e le Istituzioni del territorio nella elaborazione e realizzazione delle azioni coerenti con lo scopo sopra definito.

In particolare per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di :

1) decidere insieme ai cittadini come rendere più facili nella comunità comportamenti salutari rispetto a:

o alimentazione

o attività fisica

o uso di alcool

o uso di tabacco

2) fare in modo che la comunità nel suo insieme si interroghi, progetti e realizzi le condizioni più favorevoli per guadagnare salute.

Allegati:

5.B.1 atto costitutivo e statuto associazione "guadagnare salute a Podenzano"

Documentazione dell'intervento :

atto costitutivo e statuto associazione "guadagnare salute a Podenzano"

INTERVENTO 5.2

5.A la festa finale

Periodo : 25/05/2012

Numero edizioni : 1

Ore singola edizione : 6

Totale persone raggiunte : 200

Setting : Comunità

Comuni non specificati

Scuole non specificate

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 1 Educatore professionale - ore 6

- Num. 4 Medico - ore 6

- Num. 6 Assistente sanitario - ore 6

Descrizione dell'intervento :

La festa finale organizzata dai cittadini in collaborazione con gli operatori della Ausl è il momento in cui vengono condivise le azioni che sono state realizzate durante tutto il percorso , è anche il momento in cui viene inaugurato l'orto alla presenza del Parroco e degli Assessori Comunali , in cui vengono presentati i pannelli della Mostra dell'utopia con successiva premiazione per tutti i partecipanti che hanno inviato materiale per la mostra, i cittadini che hanno partecipato in questi mesi alla scuola di cucina , preparano il menù salutare da loro ideato , mentre i ragazzi che hanno partecipato al parkour si esibiscono in esercizi di intrattenimento mentre i partecipanti ai gruppi di cammino dopo l'inaugurazione dell'orto partono per la loro camminata che si concluderà alla festa.



La festa può considerarsi il momento finale del progetto ministeriale, ma è anche l'inizio del percorso successivo, che consentirà la formazione di un'associazione "Guadagnare Salute" a Podenzano: Il denaro raccolto con la somministrazione dei 200 pasti alla festa, infatti, costituirà il primo finanziamento per la nascita associazione di "Guadagnare Salute"

Allegati:

5.A.1 volantino per la festa finale del progetto

5.A.2 invito per la festa finale del Progetto

Documentazione dell'intervento :

volantino per la festa finale del progetto

invito per la festa finale del Progetto
